

Serravalle, 16 dicembre 2013

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio comunale tenutasi presso la Casa comunale nella frazione di Semione.

In conformità agli avvisi pubblicati e diramati ad ogni consigliere comunale, è oggi convocato il Consiglio comunale di Serravalle per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta 4 novembre 2013.
2. MM no. 27 : preventivo Comune anno 2014.
3. MM no. 28 : modifica Regolamento comunale acqua potabile.
4. MM no. 29 : richiesta di un credito di CHF 363'500.— per il progetto di valorizzazione agroforestale, culturale e paesaggistica nei pressi del castello di Serravalle con recupero di vie storiche.
5. MM no. 30 : convenzione intercomunale per l'istituzione di una direzione unica per gli istituti scolastici comunali di Acquarossa, Blenio e Serravalle.
6. MM no. 31 : convenzione intercomunale per la gestione del Centro giovanile di Dongio ("C'entro").
7. Interpellanze e mozioni.

Alle ore 20.15 il presidente Milani Matteo apre la seduta col saluto ai presenti.

Invita quindi il segretario comunale a voler procedere all'appello nominale.

Sono presenti 23 consiglieri ed è pertanto raggiunto il quorum stabilito dall'art. 54 LOC. Assenti giustificati: Dova Paolo ed Andreoli Renzo.

Vista l'assenza dello scrutatore Andreoli Renzo, viene designato Notari Edy.

Il presidente chiede se vi sono proposte di modifica dell'ordine del giorno.

Prospero Simone chiede di poter discutere sul Piano finanziario (2013-2018). Il presidente rileva che il tema potrà senz'altro essere trattato nell'ambito della discussione sul preventivo comunale per il 2014.

Non essendovi ulteriori interventi, si passa all'esame delle trattande.

1. Approvazione verbale seduta 4 novembre 2013.

Nessun intervento, si passa alla votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

2. MM no. 27 : preventivo Comune anno 2014.

Giamboni Fabrizio illustra il rapporto della Commissione della gestione (CdG).

La municipale Pini Désirée, riguardo al conto dell'Autorità regionale di protezione di Acquarossa (ARP17), rileva che il messaggio municipale era già stato allestito al momento della comunicazione del dato corretto da parte del Comune sede. Lo stesso vale per il Centro giovani di Dongio (C'entro).

Votazione su:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| - emendamento CdG (ARP17):   | 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti; |
| - preventivo 2014:           | 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti; |
| - moltiplicatore 2014 (95%): | 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti. |

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

La municipale Pini illustra quindi il Piano finanziario (PF) sottoposto per discussione al legislativo comunale. Il documento dev'essere visto come uno strumento di lavoro da aggiornare a dipendenza dell'evoluzione delle varie opere.

Pini ricorda il sostegno finanziario riconosciuto dal Cantone in sede di aggregazione (3 milioni per la riduzione del debito pubblico, aiuto che ha tra l'altro permesso di abbassare il moltiplicatore al 95%). Sottolinea il mutato approccio del Cantone riguardo al tema dell'aggregazione dei Comuni, in particolare al momento della nascita di Serravalle (2012). I progetti della nuova entità comunale potranno in ogni caso ottenere dei contributi cantonali in virtù di specifiche basi legali settoriali. Rimane pure salva la possibilità d'inoltrare delle richieste di aiuto secondo la Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI). Si tratterà di allestire dei validi dossier ed inoltrare le relative istanze alle autorità preposte.

Pini evidenzia l'importanza di aver elencato nel documento oggi in discussione le opere prioritarie e quelle a carattere obbligatorio. Il Municipio ha individuato degli obiettivi strategici: salute pubblica (acquedotto comunale + canalizzazioni), sicurezza pubblica, sicurezza stradale (v. studi zona Centro scolastico), infrastrutture di svago, ZAIC. S'intende mettere in rete tutte queste strutture in modo da poter garantire una variegata offerta di servizi alla popolazione. È attualmente in fase di valutazione l'assegnazione di un mandato alla SUPSI e/o all'USI (Accademia di architettura) per approfondire tale aspetto centrale e poter così determinare la via da intraprendere.

Pini fornisce infine delle spiegazioni su alcuni puntuali questioni segnalate nel rapporto della CdG.

Prospero Simone si dice parzialmente rassicurato dalle spiegazioni ottenute anche se dati quale il debito pubblico pro capite fanno sorgere dubbi sull'effettiva possibilità di concretizzazione del PF.

Pini spiega i motivi alla base dell'impostazione adottata dal Municipio anche nell'ottica dei rapporti col Cantone.

Prospero ritiene positivo il fatto di avere delle visioni ma allo stesso tempo risulta utile fissare delle priorità, partendo dal presupposto che il mondo non si fermerà al 2018.

Pini assicura che vi è consapevolezza rispetto a tale esigenza. Si è voluto avere una visione sistematica delle varie opere in modo da disporre di un indirizzo di massima per le prossime 3-4 legislature.

Giamboni Fabrizio ringrazia la municipale Pini per le delucidazioni fornite ma ritiene comunque difficile trovare il citato strumento operativo nel documento in discussione. Per essere tale il PF dev'essere "masticato" dai membri dell'esecutivo, ognuno deve avere la propria visione. Si tratta del resto di un documento importante anche agli occhi dei consiglieri comunali che possono grazie allo stesso rendersi conto della direzione in cui s'intende andare.

Il municipale Baggi Matteo precisa che determinate scelte (opere) devono ancora maturare (es.: interventi alla scuola elementare).

Il sindaco rileva dal canto suo che il PF dev'essere uno strumento dinamico che evolve naturalmente con la conseguente necessità di aggiornamento come già rilevato dalla capodicastero Pini.

La municipale Pini osserva che per la scuola elementare è stato indicato il costo per lo studio degli interventi, non la spesa per la fase esecutiva per la quale non si dispone ancora di preventivi.

Cittadini Dario rileva che nonostante gli indispensabili aiuti esterni nel 2018 ci si troverà nelle cifre rosse. Teme quindi che non si riuscirà a fare molto.

Pini ribadisce che il Cantone entrerà nel merito del finanziamento dei singoli progetti (LPI e leggi settoriali). Si tratta effettivamente di un *modus operandi* diverso rispetto a quanto applicato in occasione delle aggregazioni di Acquarossa e Blenio ma del resto le stesse sono intervenute prima della nostra. Nel frattempo i tempi sono come noto cambiati.

Milani Matteo ritiene che alla luce della situazione illustrata bisognerà attivarsi e portare dinnanzi alle competenti istanze cantonali dei progetti concreti.

Giamboni Fabrizio sottolinea che ciò imporrà a maggior ragione di effettuare delle scelte a livello di priorità.

Il municipale Baggi cita quale esempio l'odierna mozione della granconsigliera Ghisolfi sulle settimane bianche a livello scolastico da organizzare presso le stazioni presenti in Ticino. Ciò deve rappresentare uno stimolo anche per il nostro Comune (es.: ristrutturazione Casermetta in località Orino).

### **3. MM no. 28 : modifica Regolamento comunale acqua potabile.**

Il rapporto della CdP è illustrato da Salmina Antonio.

Ferrazzini Sandra espone quello della CdG.

Il capodicastero Grandi Moreno illustra i contatti avuti con l'Ufficio approvvigionamento idrico e la scelta di adottare il Regolamento tipo allestito dal Cantone (edizione marzo 2013).

Per l'art. 66 si conferma pertanto la versione proposta col messaggio municipale (e di conseguenza pure l'art. 70).

Ratti Roberto chiede quali sono in pratica le differenze con quanto postulato dalla CdG.

Milani Matteo illustra nuovamente il concetto. Le spese di collaudo sarebbero comprese nella tassa di allacciamento.

Votazioni per eventuali:

- messaggio municipale (art. 66 e 70): 5;
- CdG (stralcio della let. c) dell'art. 66 e dell'art. 70): 16.

Votazione finale (versione CdG): 20 voti favorevoli – 2 contrari – 1 astenuto.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

Il capodicastero Grandi espone ora l'approfondimento fatto in merito all'art. 74, in particolare riguardo alla tassa base. Illustra degli esempi che mostrano una forte riduzione delle entrate per stabili con più appartamenti e/o commerci nel caso fosse accolto quanto auspicato dalla CdG.

Ferrazzini non condivide, ritiene che bisogna applicare la tassa base sul tubo e non sul numero di unità abitative-commerciali di uno stabile.

La municipale Pini Désirée richiama i principi alla base del finanziamento dei vari servizi alla popolazione, in particolare quello della copertura dei costi. Cita l'impatto che avrà il maggior ammortamento sulle nuove opere del servizio acqua potabile nell'ottica dell'ossequio dei parametri fissati dalla LOC (8% entro il 2017 e 10% entro il 2019).

Per Cittadini Dario risulta molto più equa la soluzione proposta dal Municipio.

Il capodicastero Grandi illustra quindi i motivi per i quali è preferibile mantenere la Tabella D (Tassa forfettaria) prevista all'art. 73. Porta l'esempio di uno stabile con più tubi d'entrata dove non è possibile stabilire il punto dove posare il contatore.

Togni Franco chiede informazioni sull'applicazione del Regolamento agli utenti della frazione di Semione in considerazione del fatto che i contatori sono stati acquistati in base alla regolamentazione vigente per l'ex Comune.

Il capodicastero Grandi osserva che la stessa situazione sussiste anche nella frazione di Malvaglia. Si applicherà il nuovo Regolamento al momento della sostituzione dei contatori ad esempio causa vetustà.

Si procede per votazioni eventuali dal momento che vi sono più proposte:

Art. 73 – Tabella A (tassa base):

- versione MM: 18 voti favorevoli;
- versione CdP: 5 voti favorevoli;
- votazione finale (MM): 20 voti favorevoli – 1 contrario – 2 astenuti.

L'esito della votazione è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

Art. 73 – Tabella D (tassa forfettaria):

- versione MM: 16 voti favorevoli;
- versione CdP: 6 voti favorevoli;
- votazione finale (MM): 19 voti favorevoli – 4 contrari – 0 astenuti.

L'esito della votazione è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

La proposta della CdG sulla Tabella E (tasse noleggio contatori) cade visto l'esito riguardo alla Tabella A (viene pertanto confermata la versione indicata col MM).

Votazione sul complesso: 22 voti favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

4. MM no. 29 : richiesta di un credito di CHF 363'500.— per il progetto di valorizzazione agroforestale, culturale e paesaggistica nei pressi del castello di Serravalle con recupero di vie storiche.

Ravasi Gianni espone il rapporto della CdG.

Prospero Simone sottolinea l'importanza della gestione della selva castanile visto che la natura è molto dinamica. Suggerisce inoltre un "utilizzo didattico" a beneficio in particolare degli allievi.

Togni Franco si allinea a quanto indicato dal collega. Quanto fatto nell'intervento realizzato in passato non costituisce di certo un esempio da seguire.

Rossi Daniel si mostra scettico riguardo alla conservazione/gestione dell'area, a suo avviso se non si retribuisce qualcuno risulterà difficile ottenere un effettivo risultato.

Il municipale Baggi Matteo osserva che il contesto attuale è mutato grazie all'entrata in scena di più attori (Comune, Associazione Amici del Castello di Serravalle, Ente regionale di Protezione civile, Associazione Parc Adula). Si dice pertanto fiducioso che vi sarà un adeguato seguito dopo la concretizzazione dell'intervento ora in esame.

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

5. MM no. 30 : convenzione intercomunale per l'istituzione di una direzione unica per gli istituti scolastici comunali di Acquarossa, Blenio e Serravalle.

Saglini Alessia espone il rapporto della CdP.

Gianora Omar illustra il rapporto della CdG.

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

Gianora Omar ringrazia per il chiaro sostegno, si tratta di un bel segnale verso le generazioni a venire. Con la via intrapresa ci s'indirizza verso una scuola di qualità.

6. MM no. 31 : convenzione intercomunale per la gestione del Centro giovanile di Dongio (“C’entro”).

Cittadini Dario illustra il rapporto della CdP.

Ravasi Gianni espone il rapporto della CdG.

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L’esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

7. Interpellanze e mozioni.

Il presidente Milani Matteo informa sulla proposta di Bazzi Massimo di adottare una risoluzione (extra LOC) riguardo alla pianificazione ospedaliera cantonale. Legge quindi il contenuto della presa di posizione da indirizzare al Consiglio di Stato.

La proposta e la presa di posizione sono approvate all'unanimità.

Non essendovi ulteriori interventi, il presidente dichiara chiusa la seduta e porge i migliori auguri di buone feste a tutti presenti in sala.

Per il Consiglio comunale

Il presidente  
Milani Matteo

Il segretario  
Andreoli Curzio

Gli scrutatori:

- Notari Edy
- Saglini Alessia